

Il Consiglio di Amministrazione dell' ASILO INFANTILE DI
PISOGNE
rende nota la

CARTA DEI SERVIZI
Anno educativo 2022/2023

ASILO NIDO
L'AQUILONE



INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI

- 1.1 Che cosa è la Carta dei Servizi
- 1.2 Quali sono i principi a cui si ispira

2. L'IDENTITA' DEL NIDO

- 2.1 Tipologia di servizio
- 2.2 Principi di fondo
- 2.3 Finalità pedagogiche

3. COME SI ACCEDE AL NIDO

- 3.1 Iscrizione
- 3.2 Retta mensile

4. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL SERVIZIO (come funziona il nido)

- 4.1 Chi lavora al nido
- 4.2 La struttura
- 4.3 Il calendario
- 4.4 Il progetto inserimento per i nuovi iscritti
- 4.5 Il dialogo tra servizio e famiglia
- 4.6 La Programmazione educativa
- 4.7 Il ritorno a casa
- 4.8 La necessaria collaborazione delle famiglie
- 4.9 Modello organizzativo (giornata tipo)
- 4.10 Rapporto numerico operatore/bambino

5. IL REGOLAMENTO INTERNO

6. SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE FRUITRICI DEL SERVIZIO

- 6.1 Dimissioni in corso d'anno
- 6.2 Reclami
- 6.3 Normativa di riferimento

1. LA CARTA DEI SERVIZI

1.1 Che cosa è la Carta dei servizi

La Carta dei servizi è uno strumento con il quale intendiamo fornire tutte le informazioni relative al servizio Nido in una logica di trasparenza.

Secondo le ultime indicazioni di legge la Carta dei Servizi viene considerata un requisito regionale indispensabile nell'erogazione dei servizi.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti,
- informare sulle procedure per accedere ai servizi,
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

Il Nido rende pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile conoscere:

- l'ente che gestisce il servizio
- l'organizzazione del servizio nido
- le sue modalità di funzionamento
- i servizi forniti
- il regolamento interno
- i fattori di qualità
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utenza

1.2 Quali sono i principi a cui si ispira

La Carta dei servizi adottata presso l'asilo nido l'aquilone risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo la DCPM del 27.01.1994:

- **Eguaglianza:** il nostro servizio è accessibile a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 36 mesi senza alcuna distinzione per motivi riguardanti le condizioni psico-fisiche e/o economiche, l'etnia, l'identità di genere, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche.
- **Imparzialità:** il servizio opera secondo criteri di obiettività e imparzialità.
- **Continuità:** l'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati
- **Partecipazione:** viene garantito il diritto di accesso alle informazioni del Servizio (regolamento interno-carta dei Servizi- progetto educativo e programmazione educativa annuale), viene sostenuta la partecipazione del soggetto/ famiglia alla vita del Servizio attraverso la formula del rappresentante dei genitori del nido.
- **Efficacia ed efficienza:** i servizi erogati rispettano le disposizioni di legge in vigore, sostenuti da un impianto organizzativo funzionale, caratterizzati da un'attenzione alla progettazione degli spazi/angoli e da un investimento nella formazione permanente degli educatori.

2. L'IDENTITA' DEL NIDO

2.1 Tipologia di servizio

Il Nido L'Aquilone, aperto a Settembre 2005, si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico; il servizio favorisce l'integrale e armonico sviluppo dei/le bambini/e dai 3 ai 36 mesi di vita, in forte sinergia con le famiglie degli iscritti , nel pieno rispetto della loro identità culturale e religiosa e con la comunità locale, svolgendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e altresì promuovendo sensibilizzazione e cultura sulle problematiche della prima infanzia. E' un ambiente di vita e di apprendimento, progettato a misura di bambino, in rete con il servizio della Scuola dell'infanzia) e di rilevante qualità pedagogica e organizzativa, dove la famiglia affida il proprio figlio a figure educative diverse da quelle familiari dotate di attitudini relazionali e di una specifica competenza professionale .

2.2 Principi di fondo

Il servizio Nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino (diritto alla salute, alla crescita sana ed equilibrata, diritto all'espressione, diritto al gioco) così come sono espressi nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, di cui richiamiamo il preambolo:

“ convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli , deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività”.

Ricordiamo come il servizio Nido contribuisca al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art.24) e di sviluppo psicologicamente equilibrato (art.29) e quindi al rispetto del diritto all'espressione (art.13) e al gioco (art.31) .

2.3 Finalità pedagogiche

Le finalità principali del servizio sono:

- promuovere una cultura dell'infanzia nella comunità locale e operare in sinergia con enti e altri servizi del territorio
- offrire al territorio un servizio educativo per la primissima infanzia a sostegno della genitorialità, facilitando l'accesso delle madri al lavoro conciliando le scelte professionali e familiari delle giovani coppie o famiglie monogenitoriali.
- offrire alle bambine e ai bambini un ambiente di vita e di apprendimento, un luogo “pensato” a misura loro , un contesto di cura, di socializzazione , di formazione per il benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettivo-relazionali.

Nello specifico:

- *sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale*
- *aiutare la separazione/distacco temporaneo dalle figure genitoriali*
- *favorire e sostenere il processo evolutivo dell'affermazione del sé*
- *aumentare l'autostima .*
- *offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate*

- garantire attenzione alla comunicazione non verbale e verbale
- offrire ascolto alla comunicazione di tipo emotivo
- creare situazioni di fiducia reciproca
- favorire l'interiorizzazione dei corretti ritmi di veglia-attività e sonno/riposo
- garantire incolumità e sicurezza dei movimenti-esplorazioni dell'ambiente e dei materiali a disposizione
- educare ad una corretta e varia dieta alimentare
- facilitare positive relazioni con i pari e gli adulti di riferimento.
- sostenere e avviare l'acquisizione di strategie di risoluzione dei piccoli conflitti tra pari
- promuovere l'acquisizione di competenze proprie di ogni stadio evolutivo
- facilitare l'interiorizzazione delle prime regole della convivenza extra-familiare

3.COME SI ACCEDE AL NIDO

3.1 Iscrizione

Al nido possono iscriversi le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi per un totale di 39 posti.

Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio della direzione.

Hanno la precedenza i dipendenti di Iseo Serrature perché convenzionati con la struttura.

La domanda , completa dei dati richiesti , datata e firmata, va riconsegnata alla Direzione dell'asilo nido al fine della formalizzazione dell'iscrizione..All'atto dell'iscrizione è richiesto il pagamento di € **50** per l'iscrizione stessa. La scuola accetta le iscrizioni di tutti i bambini che iniziano a frequentare dal primo giorno di apertura dell'anno scolastico fino a che risultino occupati tutti i posti disponibili. Qualora al termine delle iscrizioni vi siano ancora posti disponibili è possibile riservare il posto per un bambino che inizi la frequenza nel corso dell'anno previo versamento mensile a fondo perduto pari a 150,00 euro mensili.

3.2 La retta mensile

La retta mensile in base alla fascia oraria scelta è comprensiva del costo del pasto e/o della merenda, in caso di bambini non ancora svezzati, la struttura fornirà il latte artificiale.

A carico della famiglia: pannolini- corredo nanna , alimenti specifici in caso di intolleranza al glutine.

La retta mensile è così calcolata (vedi prospetto allegato)

Riduzioni previste: in caso di fratelli iscritti alla Scuola Materna lo sconto è pari al 20% sulla retta più bassa, se al nido o in caso di iscrizione di gemelli si applica una riduzione pari al 30%.

Per i dipendenti della Iseo Serrature la rette sono specificate come da prospetto allegato.

4. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA OFFERTA

L'équipe di lavoro, attua la programmazione educativa annuale, definendo i tempi, le modalità, gli strumenti e la documentazione.

4.1 Chi lavora al nido

Le figure professionali coinvolte nell'azione educativa sono nel rispetto delle disposizioni de legge :

- la/e educatrice/i (garantito il rapporto numerico previsto dalla normativa)
- Le ausiliarie (supporto alle educatrici-risanamento locali)
- le cuoche

Si garantisce sempre durante tutto l'orario di apertura del nido la compresenza di personale educativo ed ausiliario.

4.2 La struttura

La nostra struttura sita a Pisogne in Via Vallecamonica 1 è un'edificio che ospita Asilo Nido e Scuola dell'infanzia, in cui sono garantite le condizioni generali di stabilità e la sicurezza degli impianti e degli arredi in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

Il Nido è costituito da più locali, tutti posti al primo piano, collegati con ascensore o scala coperta ad una vasta area verde attrezzata ad area verde con opportuni giochi ed utilizzabile per le attività ricreative.

Gli ampi locali sono arredati ed organizzati in modo tale da costituire 5 sezioni .

Completano la struttura i locali di servizio quali la cucina, il bagno per gli adulti e un ripostiglio.

4.3 Il calendario

Come da regolamento il servizio tendenzialmente apre da settembre a luglio con la sospensione per le vacanze natalizie e quelle pasquali e il mese di agosto. . L' apertura del nido nell'anno scolastico è garantita per 205 giorni. . Eventuali e straordinarie variazioni verranno giustificate e comunicate con largo anticipo alle famiglie dei bambini iscritti.

4.4 Il progetto inserimento per i nuovi iscritti

Il servizio si avvale di un progetto di ambientamento/inserimento, con un calendario standard ma aperto e flessibile :

SCHEMA TIPO:

- 1° fase: di avvicinamento al servizio con graduale distacco dal genitore e prime esperienze di permanenza al nido in autonomia

- 2° fase: con aggiunta del momento del cambio e del pranzo
- 3° fase: con aggiunta della nanna pomeridiana: giornata piena

4.5 Il dialogo tra servizio e famiglie

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita del nido. A questo fine sono previste iniziative e momenti di incontro:

- Prima assemblea a cui sono invitati tutti i genitori. L'incontro è l'occasione per favorire una prima conoscenza e per la presentazione dell'identità pedagogica e dell'organizzazione del servizio e soprattutto per condividere il progetto educativo.
- I colloqui individuali da effettuarsi ogni volta che se ne individui l'esigenza, sia su richiesta della famiglia che del coordinatore e/o educatrici di riferimento. I colloqui sono un importante momento di reciproca conoscenza e di scambio sulle strategie educative e di azione nei confronti del/della bambino/a.
- Iniziative aperte alle famiglie e alla comunità in occasione delle festività e/o ricorrenze significative e relative al mondo dell'infanzia.

4.6. La Programmazione educativa (una sinergia tra routine e attività)

Il servizio elabora annualmente un piano di proposte educative diversificate, finalizzate a promuovere un'armonica e integrale crescita del/la bambino/bambina, partendo da una conoscenza "precisa" di bambino in età da nido e dalla convinzione che l'ambiente progettato per spazi mirati e centri di interesse sia un grande veicolatore di significativi processi di apprendimento; ritenendo altresì che un ruolo importante nel generare quella giusta serenità e sicurezza nel bambino necessaria per aprirsi alle proposte sia data dalla cura delle routines momenti o tempi "ripetitivi" e a cadenza fissa (accoglienza-cambio-pranzo-nanna -congedo) legati per lo più ai bisogni primari assimilati gradualmente dentro una forte relazione educativa con l'educatore e con l'ambiente (spazi e relazioni).

In sintesi il servizio sostiene l'idea che i bambini piccoli "seguiti nel loro processo di crescita fuori casa hanno il diritto a una relazione emotivo-affettiva con un adulto di riferimento competente , il diritto ad essere rispettati come persone nella loro unicità, il diritto ad esplorare e sperimentare materiali e giochi adatti alla loro età.

La proposta annuale viene presentata alle famiglie e una copia viene esposta in bacheca.

4.7 Il ritorno a casa (normativa di riferimento)

Le educatrici hanno l'obbligo di affidare il bambino al momento dell'uscita (congedo) ai soli genitori o ad altro adulto (maggiorenne) purchè da essi delegato con apposito modulo fornito dal servizio a inizio anno.

4.8 La necessaria collaborazione delle famiglie

- Il corredo di ogni bambino: ogni bambino deve avere a disposizione un cambio completo , un paio di pantofoline /antiscivolo per il nido.

Per la loro incolumità si raccomanda ai genitori di evitare di mettere ai bambini catenine, braccialetti, orecchini e fermagli che possono essere pericolosi.

Sia i vestiti indossati che il cambio dovranno essere comodi e facili da indossare.

- Le esigenze dietetiche particolari: le esigenze dietetiche particolari devono essere comunicate sin dall'inserimento e possono riguardare motivi di salute documentati da certificato medico o motivi religiosi.
 - La puntualità : è richiesto ai genitori di rispettare gli orari di ingresso e di uscita e di avvisare in caso di ritardo imprevisto con una telefonata.
 - Le richieste di variazione d'orario: qualsiasi variazione di orario temporanea e di natura straordinaria deve essere comunicata con anticipo e comunque concordata con il servizio.

4.6 Modello organizzativo(giornata tipo)

7.30 – 9.15 entrata varie sezioni

9.15 – 9.30 accoglienza, preghiera e spuntino con frutta

9.30 – 9.45 bagno

9.45 – 10.15 attività programmata

10.15 – 10.45 gioco libero

10.45 – 12.00 bagno e pranzo

12.15 – 12.30 uscita part-time mattina

12.30 – 14.50 circa pm

14.50 – 15.00 cambio

15.00 – 15.30 uscita tempo ordinario

15.30– 16.30 merenda e uscita tempo

7.30 – 8.30 entrata anticipata 20 bambini

9.15 – 9.30 accoglienza, preghiera e spuntino di frutta 8

9.30 - 9.45 bagni - 8 bambini con educatrice di riferimento

9.30 - 9.45 bagno - 8 bambini con educatrici di riferimento
9.45 - 10.15 attività programmate - 8 bambini con educatrici

9.45 - 10.15 attività programmata 8 bambini con educatrice di riferimento
10.15 - 10.45 gioco libero 8 bambini con educatrice di riferimento

10.15 – 10.45 gioco libero 8 bambini con educatrice di riferimento
10.45 – 12.30 bagno e pranzo 8 bambini con educatrice di riferimento

10.45 - 12.30 bagno e pranzo 8 bambini con educatrice di turnimento
12.30 - 15.00 circa preparazione e nanna 8 bambini con educatrice di

12.50 – 13.00 circa preparazione e riunione di riferimento 8 bambini con educatrice di

15.00 – 15.30 uscita 8 bambini con educatrice di riferimento

5. II REGOLAMENTO INTERNO

Il servizio si avvale di un regolamento interno per garantire il buon funzionamento a tutela dei bambini finiti i che sarà pubblicato sul sito dell'asilo.

Orario accoglienza 7.30 – 8.30 anticipo
8.30 – 9.15 tempo ordinario

Orario uscita	12.15 – 12.30 part-time 15.00 – 15.30 tempo ordinario 15.30 – 16.30 tempo prolungato
----------------------	--

All'uscita i bambini vengono consegnati esclusivamente ai genitori o in caso eccezionale a persone estranee previa delega scritta rilasciata dai genitori.

A chi si presenta sarà comunque richiesto un documento di riconoscimento.

6. SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE FRUITRICI

6.1 Dimissioni /ritiro del bambino in corso anno

Per quanto concerne le dimissioni come da regolamento interno, la comunicazione deve essere effettuata per iscritto 20 giorni prima e inoltrata al Consiglio Direttivo della Scuola Materna, pena pagamento della retta del mese successivo.

6.2 Reclami

Qualora le famiglie rilevino disservizi possono presentare reclamo al Consiglio Direttivo che dietro verifica , si attiverà nel rimuovere le cause che hanno generato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione al reclamante saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi amministrativi previsti dalle leggi vigenti.

Ogni bambino è coperto da assicurazione per la frequenza al servizio (per eventuali danni subiti o arrecati a persone-cose si rimanda a condizioni della copertura assicurativa, avanzare richiesta al Consiglio Direttivo).

6.3 Normativa di riferimento:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994, recante “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”;
- D.P.C.M. 7 giugno 1995, Schema generale di riferimento della carta dei servizi scolastici

Per il consiglio di amministrazione

**Il presidente
Ducoli Violetta**

01 settembre 2022

